

## Libri ricevuti e (talora) commentati

Bruno Amoroso e Davide Infante (a cura di), *Da mosaico a regione. 1. Rapporto sul Mediterraneo*, con una presentazione di Giuseppe De Rita, Rubettino, Soveria Mannelli 1993, pp. 196, L. 30.000.

Dodici saggi brevi su un nuovo scenario di sviluppo per i paesi del Mediterraneo basato sulla cooperazione interregionale e l'innovazione tecnologica e istituzionale. Il tentativo degli autori, non sempre riuscito, è volto a concepire la costruzione di una grande e policentrica regione europea che includa, oltre agli storici paesi aderenti all'Unione, anche l'intero territorio baltico e il Mediterraneo. Il volume rappresenta un interessante contributo, una prima «aratura» di un terreno di ricerca sinora assai trascurato dagli scienziati sociali, in particolare dagli economisti: si spera seguano altri *Rapporti* di approfondimento analitico e tematico.

Nels Anderson, *Il vagabondo. Sociologia dell'uomo senza dimora*, a cura di Raffaele Rauty, Donzelli, Roma 1994, pp. 301, L. 48.000.

Una ricognizione «in presa diretta» sul mondo composito dei lavoratori migranti nell'America degli anni venti. Strategie di sopravvivenza, di resistenza e di adattamento, immaginari individuali e collettivi, relazioni, in un mondo in cui grandi e violente trasformazioni si intrecciano al sotterraneo permanere di tensioni e culture pre-industriali. Un testo importante nella sociologia americana degli anni venti, tuttora di grande fascino.

Archivio Centrale dello Stato, *Verbalì del Consiglio dei ministri. Luglio 1943-maggio 1948*, a cura di Aldo Ricci, Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per l'informazione e l'editoria, Roma 1994: vol. I, *Governo Badoglio 25 luglio 1943-aprile 1944*, pp. 379; vol. II, *Governo Badoglio 22 aprile 1944-18 giugno 1944*, pp. 229.

I due volumi inaugurano una iniziativa editoriale importante dell'Archivio Centrale dello Stato e della Presidenza del Consiglio: verranno infatti proposti, in edizione critica, i verbali dei governi italiani dal 25 luglio del 1943 alle elezioni del 18 aprile 1948. Dalla destituzione di Mussolini alle prime elezioni politiche dell'Italia repubblicana: uno squarcio significativo sulle origini della repubblica, sul confronto e lo scontro fra i partiti, sulla «cultura di governo» dell'Italia post-fascista (e sui suoi limiti).

Gulia Barrera, Alfredo Martini, Antonella Mulé, *Fonti orali. Censimento degli Istituti di conservazione*, Ministero per i beni culturali. Ufficio Centrale per i beni archivistici, Roma 1993, pp. 225.

Rossana Basso, *La pietà secolarizzata. Pauperismo e beneficenza pubblica nella cultura riformista salentina*, Congedo editore, Lecce 1993, pp. 132.

Piero Bevilacqua, Carlo Carboni, Salvatore Lupo, Fabio Levi, Rosario Mangiameli, Claudio Pavone, Nicola Tranfaglia, Carlo Trigilia, *Lezioni sull'Italia repubblicana*, Donzelli, Roma 1994, pp. 191, L. 25.000.

Una stimolante riflessione a più voci sull'Italia repubblicana organizzata attorno alle grandi scansioni temporali (l'eredità della Resistenza, gli anni cinquanta, dall'avvento del centro-

sinistra al delitto Moro, il «crepuscolo della Repubblica») e ad alcune questioni storiografiche essenziali: da quelle relative allo sfondo generale (uomini, ambiente, risorse e lavoro) a quelle più direttamente connesse alle caratteristiche dello sviluppo industriale settentrionale, della «terza Italia» e del Mezzogiorno. A monte, come osserva nell'introduzione Carmine Donzelli, alcune domande di fondo che attengono allo statuto stesso della storia contemporanea.

Luigi Cajani e Brunello Mantelli (a cura di), *Una certa Europa. Il collaborazionismo con le potenze dell'Asse 1939-45*, «Annali della Fondazione Luigi Micheletti», 6/1992, Brescia 1994, pp. 430.

Introdotta da una nota dei curatori e da un saggio generale di Enzo Collotti, il volume propone riflessioni e informazioni sullo stato delle fonti, in relazione sia alla Germania e all'Italia sia all'insieme dei paesi occupati.

Gloria Chianese (a cura di), *Il silenzio della ragione. Politica e cultura a Napoli negli anni cinquanta*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1994, pp. 225, L. 29.000.

I saggi di Aurora Del Monaco, Angelo Imbriani, Luigi Musella, Francesco Soverina, Paolo Varvaro e Riccardo Vigilante forniscono un utile contributo conoscitivo relativo alla Napoli degli anni cinquanta; un tentativo, anche, di afferrare le ragioni del successo di Lauro «senza leggerlo unicamente — come sottolinea la curatrice — come espressione dell'arretratezza sociale e politica della società locale».

Salvador Cruz Artacho, *Caciques y campesinos. Poder político, modernización y conflictividad rural en Granada*, Ediciones Libertarias, Córdoba 1994, pp. 605.

Un'ampia ricognizione delle trasformazioni, delle forme di controllo sociale e dei conflitti che segnano la società andalusa fra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, con una particolare attenzione alle dinamiche specifiche che attraversano le comunità locali.

Pier Paolo D'Attorre (a cura di), *Il «miracolo economico» a Ravenna*, Longo Editore, Ravenna 1994, pp. 324, L. 45.000.

Pier Paolo D'Attorre e Alberto De Bernardi (a cura di), *Studi sull'agricoltura italiana. Società e modernizzazione*, «Annali della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli», XXIX, 1993, Feltrinelli, Milano 1994, pp. 612, L. 100.000.

Un'ampia raccolta di saggi raggruppati in quattro sezioni, dedicate rispettivamente alle strutture agricole, ai soggetti sociali, ai rapporti fra agricoltura e industria, agli orizzonti attuali delle politiche agrarie. Se il saggio introduttivo dei curatori (*Il «lungo addio»: una proposta interpretativa*) suggerisce alcune chiavi di lettura della vicenda italiana, il contributo finale, di Guido Fabiani (*Un ciclo comune nell'evoluzione dei sistemi agricoli*) propone una lettura comparativa densa e stimolante.

Angiola De Matteis, «Terra di mandre ed emigranti». *L'economia dell'Aquilano nell'Ottocento*, Giannini Editore, Napoli 1993, pp. 311; Daniela de Nardis, *L'emigrazione abruzzese tra Ottocento e Novecento*, Adelmo Polla Editore, Avezzano 1994, pp. 172.

Due documentati studi sulla società abruzzese negli ultimi due secoli: le strategie di sopravvivenza e le trasformazioni nelle campagne, i processi di mobilità territoriale sino al grande esodo transoceanico, i differenziati assetti di una regione complessa.

Ente L. Einaudi (a cura di), *Il disavanzo pubblico in Italia: natura strutturale e politiche di rientro*, Il Mulino, Bologna 1992, 2 voll., L. 130.000.

Lavoro ponderoso dedicato all'analisi della finanza pubblica che, insieme alla disoccupazione, è il problema più grave e tuttora irrisolto dell'economia italiana. Nel primo volume sono raccolti numerosi saggi incentrati sulle origini e la natura dell'attuale crisi della finanza pubblica, con particolare attenzione ai fattori strutturali. Nel secondo, invece, i contributi analitici sono orientati a presentare i quadri economico-politici e le strategie per ridurre e superare il deficit pubblico italiano. Di rilevante interesse per il Mezzogiorno è il saggio di Adriano Giannola e Antonio Lopes su *Politiche di intervento, sviluppo economico del Mezzogiorno e debito pubblico*.

Mauro Ferrara e Antonio Di Pardo, *Il lavoro improbabile*, Consorzio RES, Roma 1993, pp. 84.

Agile libretto sulla crescente «bolla» degli inoccupati, corredato di dati ed elaborazioni statistiche di facile consultazione.

Foreign Office, *Sicily Zone Handbook. 1943*, a cura di Rosario Mangiameli, Salvatore Sciascia Editore, Palermo 1994, pp. LXXXIV-150, L. 30.000.

Viene qui riprodotto il manuale, destinato agli ufficiali, approntato dal Foreign Office britannico alla vigilia dello sbarco in Sicilia. Come osserva Mangiameli nell'ampia e penetrante introduzione, esso utilizza e contribuisce anche a formare e a cristallizzare una serie di stereotipi sulla Sicilia; e va letto, infine, all'interno delle diverse ipotesi, modalità culturali e intenzionalità politiche con cui inglesi e americani si apprestavano all'occupazione della Sicilia, e dell'Italia.

Oscar Gaspari, *Il segretariato per la montagna (1919-1965). Ruini, Serpieri e Sturzo per la bonifica in alta quota*, prefazione di Corrado Barberis, Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per l'informazione e l'editoria, Roma 1994, pp. 88.

Lilia Infelise (a cura di), *La formazione in impresa: nuove frontiere in Europa*, Franco Angeli, Milano 1994, pp. 638, L. 70.000.

Volume di notevole interesse sul problema del posizionamento della formazione in impresa, con analisi comparate su un campione di 39 grandi gruppi industriali operanti in Francia, Germania, Gran Bretagna e Italia. Il lavoro, oltre a fornire gli strumenti concettuali essenziali, può essere utilizzato come un libro-strumento da consultare e da studiare sulla spinta di esigenze specifiche di approfondimento o di decisioni da prendere. Vastissima la sezione bibliografica che riunisce sia abstract di volumi e articoli per paesi e per temi, sia documenti originali, questionari di valutazione, centri di ricerca.

Francesco Latella, *Mercati e istituzioni nel Mezzogiorno*, Franco Angeli, Milano 1994, pp. 218, L. 30.000.

Il libro si inserisce nella fertile letteratura dell'ultimo quindicennio sui requisiti economici e sociali dello sviluppo locale, soprattutto nelle regioni della terza Italia. Il fuoco analitico è il ruolo dello spazio economico (il territorio) nella nascita e nel consolidamento della crescita economica e imprenditoriale nel Mezzogiorno. I differenziali regionali di sviluppo, in particolare le performances non incoraggianti del Sud, vengono così spiegati ricorrendo, più che ai tradizionali indicatori economici, al grado di efficienza e di efficacia delle pubbliche amministrazioni, alla quantità e alla qualità dello stock infrastrutturale, alle capacità organizzative e imprenditoriali sedimentate, al tasso di sviluppo pubblico. Interessanti le implicazioni di politica economica per l'avvio dello sviluppo nelle regioni in ritardo di sviluppo. Estesa e utile la bibliografia.

Paola Magnarelli, *Nella rete repubblicana. Aspetti dell'Ottocento nella repubblica di San Marino*, Dipartimento di storia dell'Università degli studi della Repubblica di San Marino, 1994, pp. 198.

Franco Mercurio (a cura di), *Le metafore dello sviluppo. Intervento pubblico e sviluppo nel Mezzogiorno (1861-1943): il caso della Capitanata*, Provincia di Capitanata, Foggia 1993, pp. 301.

Gli interventi raccolti in questa antologia sono raggruppati secondo tre grandi scansioni temporali (fine Ottocento, età giolittiana, fascismo) e ripropongono il dibattito dei contemporanei sul ruolo e le caratteristiche dell'intervento pubblico in Capitanata: dalle voci di Pasquale Stanislao Mancini, Agostino Depretis, Stefano Jacini a quelle di Errico Presutti e Leone Mucci, sino ad Arrigo Serpieri, Eugenio Azimonti, Luigi Perdisa e Giuseppe Medici.

Marco Moroni, *L'economia di un «luogo di mezzo». San Marino dal basso Medioevo all'Ottocento*, Dipartimento di storia dell'Università degli studi della Repubblica di San Marino, 1994, pp. 188.

Luigi Ponziani, *Guerra e Resistenza in Abruzzo fra memoria e storia*, Interlinea, Teramo 1994, pp. 63, L. 15.000.

Eduardo Sevilla Guzmàn-Manuel González de Molina (a cura di), *Ecologia, campesinado e Historia*, La Piqueta, Madrid 1992, pp. 437, 250 ptas.

I saggi qui raccolti si articolano in due sezioni, la prima dedicata ad un inquadramento teorico generale della questione (con saggi di Raul Iturra, Jan Douwe van der Plog, Victor Manuel Toledo e Juan Martinez Alier, oltre che dei due curatori), la seconda incentrata sulla realtà andalusa (con saggi di Manuel González de Molina, Antonio Miguel Bernal, Isidoro Moreno Navarro, Pablo Palenzuela, Miguel Gómez Oliver, Manuel Delgado Cabeza, Francisco Garrido Peña).

«I Viaggi di Erodoto», 22, gennaio-aprile 1994, pp. 352, L. 22.000.

Questo numero della rivista contiene (accanto alle normali sezioni, in cui compaiono articoli dedicati fra l'altro ai nazionalismi vecchi e nuovi e agli stermini nazisti) gli atti del convegno sul tema *Novecento. Teoria e storia del XX secolo*, tenutosi a Riva del Garda nel novembre del 1993 e rivolto in particolare agli insegnanti delle scuole superiori. Si tratta di un utile e spesso molto acuto «inventario di questioni», un approccio critico ai principali nodi della storia mondiale contemporanea, con piste di lettura e indicazioni bibliografiche.